

Verbale della riunione dell' Ambito "Territorio e cultura" della zona Parrocchie del Centro Storico di Brescia di mercoledì 21 settembre 2011

Mercoledì 21 settembre 2011 alle ore 20,45, presso la parrocchia di Sant' Afra si è riunito l' Ambito Territorio e Cultura, presieduto da don Amerigo Barbieri, presenti i delegati delle parrocchie del Centro Storico, ad eccezione di S. Maria in Calchera (assenti giustificati), e presente don Piero Lanzi dell' Ambito Carità, per procedere alla programmazione per il prossimo anno pastorale 2011-2012.

Introduce don Amerigo dando lettura ai presenti della verifica finale dell' Ambito, presentata lo scorso 8 giugno in occasione della riunione congiunta a conclusione dell' anno pastorale 2010-2011, evidenziando sia gli aspetti problematici emersi, sia le prospettive da sviluppare in futuro. I presenti approvano. Obiettivo primario da perseguire nel prossimo anno, in sintonia con il testo guida del Sinodo, è di lavorare e partecipare "insieme", tenendo conto delle diverse realtà e necessità, al cambiamento della società in una prospettiva di speranza. Ricorda inoltre che la nostra è una lettura pilota dell' esperienza di Unità Pastorale, anomala rispetto ai tre schemi base previsti: le nove parrocchie del Centro storico, con identità diverse su un territorio omogeneo, non devono perdere la propria peculiarità, ma per fare questo occorre passare ad una mentalità interparrocchiale, in cui gli ambiti lavorano con azione comune formando l' Unità Pastorale.

Don Piero ricorda la prossima settimana della Carità, dal 7 al 13 novembre prossimo, chiedendo particolare attenzione per la sua valorizzazione riservandole uno spazio libero da sovrapposizioni con altre iniziative. Analoga attenzione per i quattro incontri in programma per i mercoledì di quaresima 2012 volti a sviluppare i temi del convegno Missione Oggi.

Don Amerigo riferisce riguardo alla Notte Bianca dell' Arte del prossimo sabato 1 ottobre e dell' accordo raggiunto con il Comune per un contributo di 2000 euro per l' apertura dalle 20 alle 24 delle chiese, con offerta di visite guidate e intrattenimento musicale. Visti i tempi stretti, occorre redigere con urgenza il programma dettagliato dell' iniziativa.

Si procede ad un esame degli argomenti di lavoro da affrontare nel prossimo anno pastorale, riepilogati nella lettera di invito alla riunione odierna e qui di seguito riportati:

1. "Notte nel Sacro": previsioni e programmi per la prossima edizione
2. Valorizzazione dei beni artistici delle nove parrocchie: attuazione del programma di impegno a partire dalle proposte emerse nella relazione tenuta da Paolo Zaninetta in occasione dell' ultima riunione dell' Ambito (13.04.2011)
3. "Fabbrica" per la gestione del patrimonio artistico e culturale delle nove parrocchie: definizione del ruolo e proposta istitutiva del nuovo ente
4. "Economo": definizione del ruolo e proposta istitutiva della nuova figura
5. "Mappatura" del patrimonio edilizio delle nove parrocchie: aggiornamento della situazione patrimoniale; dibattito sui criteri per una gestione più comunitaria
6. Rapporti con l' Amm.ne Com.le: definizione di un metodo di lavoro, dopo la lettera dei parroci al Sindaco (quaresima 2011) e dopo gli incontri fra sindaco ed i parroci.

Punto 1. Don Gabriele chiede se non sarebbe il caso di dare una cadenza biennale alla Notte nel Sacro, rinviandola al 2012: don Amerigo sintetizza in forma di memoria la storia del progetto, nato e approvato dall' Unità Pastorale come triennale, per valorizzare in tre tappe successive le chiese parrocchiali, le chiese non parrocchiali o affidate a congregazioni, ed infine i chiostrini. Effettuate le prime due, ora resta da concludere l' ultima relativa ai chiostrini. L' Amministrazione comunale ha onorato gli impegni concordati di sostegno economico sulle tre edizioni, che pertanto comprendono anche il contributo per la prossima "Notte nel Sacro". Restano fermi gli accordi presi con il Consiglio dopo la prima edizione, relativi al tetto massimo di spesa (50.000 € di cui 30.000 € dal Comune e i restanti da privati, che l' Ambito si impegna a raccogliere). Il rinvio della seconda

edizione è stato dovuto a difficoltà con i tempi e di collocazione. Ciò ha peraltro consentito la sinergia con Crucifixus, che si è rivelata positiva e che si cercherà anche per la prossima edizione, ipotizzabile nella primavera 2012.

A breve termine il gruppo di lavoro “Notte nel sacro” dovrà pertanto iniziare a dare corpo alla bozza di progetto della manifestazione da presentare al Consiglio, all’Amministrazione comunale e ai sostenitori privati.

Il gruppo è composto da un rappresentante per parrocchia:

Rossi S. Giovanni Coordinatore

Messali S. Alessandro

Cavalli S. Lorenzo

Lorenzi S. Faustino

Pellegrini S. Afra

Martinelli S. Maria in Calchera

Gamba S. Agata

Dalla Mano S. Nazaro

Panazzi Cattedrale

Don Amerigo Referente per la Congrega

Don Gabriele Referente per i rapporti con il Comune

Punto 2. Zaninetta riprende in progetto già esposto all’Ambito in data 13.4.2011. Emerge prioritaria la necessità di comporre un gruppo di lavoro coinvolgendo sette, otto componenti qualificati e significativi dal punto di vista istituzionale come il Direttore del Museo Diocesano e il Direttore Artistico della Collezione Paolo VI di Concesio. Vengono proposti alcuni nomi, anche al di fuori della UP, che possono offrire una preziosa consulenza come don Giacomo Canobbio, don Renato Tononi, don Renato Laffranchi, Fausto Lorenzi. Carmela Perucchetti, precedentemente coinvolta nel progetto, fa presente con rincrescimento la propria sopraggiunta indisponibilità per motivi famigliari.

Punto 3. Sul modello di Verona, don Giampietro sta formando una commissione per la costituzione di una “Fabbrica” per la gestione del patrimonio artistico e culturale delle nove parrocchie.

Viene presentato il Bando Fondazione Cariplo a due fasi con scadenza 14 ottobre 2011, che si propone di promuovere, a partire dalle organizzazioni che operano in ambito urbano ed in collaborazione con le pubbliche amministrazioni e con gli altri attori del territorio, pubblici e privati, idee innovative di valorizzazione della cultura attraverso processi di progettazione e gestione partecipata finalizzati a condurre alla nascita di centri culturali urbani e dare vita a sistemi culturali urbani. Consultati i parroci dell’Unità Pastorale del Centro Storico si è deciso, come Ambito Cultura e Territorio, di aderire al bando unitamente agli altri partecipanti necessari all’iniziativa che sono stati individuati come segue:

- Fondazione Opera Diocesana “San Francesco di Sales”(Pres. Angelo Onger);
- Diocesi – Ufficio Comunicazioni Sociali: don Adriano Bianchi (che fungerà da capofila)
- Museo Diocesano – don Giuseppe Fusari;
- Crucifixus – Carla Bino
- Scuola Diocesana di Musica S. Cecilia – dir. don Alberto Donini (da verificare se lo statuto ha finalità che consentano la partecipazione al bando);
- Le nove Parrocchie del Centro Storico, rappresentate da Lorenzi e Messali dell’Ambito Territorio e Cultura.

Punto 4/5. Occorre mantenere le numerose chiese ed immobili annessi dell’Unità Pastorale cercando di costruire una gestione comune, partendo dalle schede di mappatura che costituiscono un fondamentale quadro di riferimento. Il settore amministrativo deve essere gestito e programmato con competenza. Per il prossimo futuro si prospettano due problemi relativamente alla gestione (figura dell’economista parrocchiale) e alla destinazione degli immobili: qualche parrocchia potrebbe anche decidere di procedere alla vendita di beni per pagare affitti e soccorrere bisogni, pertanto è necessario un progetto unitario.

Punto 6. La lettera dei parroci è stata seguita da due incontri con il Sindaco, che ha colto i due problemi posti, anche se non tutta la Giunta ha apprezzato la lettera. Su proposta di don Renato Tononi sono stati scelti per seguire i rapporti con il Comune su tale argomento tre sacerdoti e tre laici: don Alfredo, Vicario dell'UP, don Amerigo, referente Ambito Territorio, don Manuel referente Pastorale Giovanile, Viene scelto Lorenzi come delegato Ambito Territorio mentre gli altri due saranno della Pastorale Giovanile e del Gruppo Caritas o Famiglia.

La seduta si chiude alla ore 10,45.

Verbale redatto da
Carmela Perucchetti